



ISTITUTO SALESIANO "SAN DOMENICO SAVIO,,

Via Don Bosco, 21 - MODICA ALTA (RAGUSA)

Modica Alta, 23 12 1971

*Carissimi Confratelli,*

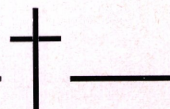
Il 23 novembre 1971 alle ore 8 a causa del ripetersi a distanza di due mesi e 15 giorni della emorragia cerebrale, rendeva l'anima a Dio il Confratello Coadiutore

## **Sig. GIUNTA CATALDO**

di anni 68

Era in questa casa da due anni in qualità di provveditore ed espletava le sue mansioni con interesse ed impegno.

Nei primi di settembre u. s. chiede di andare a casa per una visita alle due sorelle rimastegli e per riposarsi un po' in attesa di incominciare il nuovo anno. Giorno 8 settembre mentre si trovava in campagna con le sorelle riceve il primo colpo che lo paralizza completamente dal lato destro, privandolo anche della parola. Trasportato all'ospedale, c'è stato un avvicinarsi di medici che sono riusciti solo a fermare il male.



Per un mese è rimasto all'ospedale di San Cataldo, accudito con tanta premura dai parenti e dai confratelli della locale casa salesiana; indi, per consiglio dei medici, è stato trasportato a Modica, nella speranza che con l'incoraggiamento dei Confratelli della nostra comunità e dei tanti amici e conoscenti, potesse riprendersi e possibilmente ristabilirsi. Ma vana fu la speranza.

Fu trasportato in seguito nella casa di Cibali a Catania per avere a disposizione medici-specialisti ed accelerare così la ripresa guarigione.

Il Signore invece l'ha voluto con Sé.

Religioso umile ed esemplare, sempre attento alle pratiche religiose; è stato di grande aiuto alla Congregazione.

Nacque a San Cataldo (Caltanissetta) il 26 dicembre 1903 da una famiglia profondamente cristiana che ha dato alla Chiesa oltre il Nostro un altro figlio Sacerdote.

Fino ai 21 anni è stato in paese addetto al disbrigo dei lavori di campagna, quindi, dietro consiglio di famiglia, si è arruolato nell'Arma dei Carabinieri. Ci rimane solo tre anni e precisamente dal 1924 al 1927 perchè sente che la strada intrapresa non è confacente al suo ideale: Don Bosco lo chiama ad una nuova forma di vita.

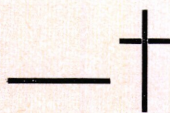
Entra come aspirante nella casa di Barriera e vi esplica la mansione di addetto al guardaroba e di infermiere.

Un bel pizzo adorna il suo volto e gli dona un aspetto austero. Ma i Confratelli toccano con mano che sotto quel volto serio c'è un cuore grande, pieno di sacrificio e di amore per tutti.

Dopo il noviziato, sono tante le Case che hanno beneficiato delle sue ottime capacità di provveditore, dispensiere, autista: Barriera, Randazzo, Messina, Catania-liceo, Ispettorica, Palermo-Santa Chiara, Caltagirone, Pedara, Palermo-Sampolo, Agrigento, Catania-S. Filippo Neri, Messina-Studentato Teologico, Modica.

In questa casa è stato due anni e si è circondato di stima e di grande affetto.

La partecipazione ai funerali di molti confratelli provenienti dalle diver-



se case dell'Ispettorìa, testimonia la grande stima e l'imperituro affetto.

Siamo certi che il Signore lo ha premiato nel Paradiso. La sua malattia è stata accettata con rassegnazione pur nella sofferenza di capire tutto e di non poter parlare. Con un sorriso faceva capire ai Confratelli che era contento delle visite e che si scusava di non poterli ringraziare a parole.

Cari Confratelli, il Sig. Giunta riposa nella Cappella Salesiana del Cimitero di Catania.

Per la sua anima che si è presentata a Dio non tralasciamo di rivolgere la nostra preghiera di suffragio.

I CONFRATELLI  
della Casa di Modica

*Dati per il necrologio:*

Coad. CATALDO GIUNTA, nato a S. Cataldo il  
26 gennaio 1903, morto a Catania il 23 novembre  
1971 a 68 anni di età e 42 di Professione religiosa.

